Prot. 9653/4.10 Borgo d'Anaunia, lì 04 settembre 2026

SCHEDA DETTAGLIATA DEL LOTTO POSTO IN VENDITA: PROGETTO TAGLIO 266/2026/4 – LEGNARA ALTA - ABITATO DI FONDO

n. lotto	Progetto di taglio	Denominazione	mc. tariffari	mc. presunti legname da opera	Prezzo base al mc.	Valore complessivo
1	*266/2026/4*	*"LEGNARA ALTA" – FONDO*	*474*	*403*	*€ 85,00*	*€ 34.255,00*
	TOTALI		***474***	***403***	***€ 85,00***	***€ 34.255,00***

Con Determinazione del Segretario comunale n. 371 del 03 settembre 2026, si procede ad effettuare gara mediante modalità telematica sul portale www.legnotrentino.it, secondo quanto previsto dall'art. 19 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e nel relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.G.R. 22.05.1991, n. 10-40 Leg. e ss.mm., per il lotto di cui sopra, situato ad un'altitudine di circa 1.700 m.s.l.m.

L'interessato dovrà scaricare dal sistema il modulo per l'offerta, compilarlo, firmarlo digitalmente e caricarlo nuovamente sul sistema.
L'offerta va presentata esclusivamente online, come indicato nell'allegato "Avviso Unico".

Il prezzo offerto a metro cubo, da esprimersi in cifre ed in lettere, deve riferirsi a ciascun lotto per intero.
Il prezzo minimo non potrà in ogni caso essere inferiore al prezzo indicato nel presente avviso. Saranno pertanto ammesse quelle offerte il cui prezzo risulti migliore o almeno pari a quello fissato. In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio fra queste.
L'inoltro dell'offerta equivale ad automatica e completa accettazione delle condizioni previste nel capitolato d'oneri generale, nel capitolato d'oneri particolare e nella Determinazione Segretario comunale n. 371 del 03 settembre 2026, depositati agli atti.

Il pagamento dovrà avvenire:
- 50% del totale del valore del lotto alla firma del contratto;
- il saldo, pari al restante 50% del valore del lotto oltre all'eventuale conguaglio, entro 30 giorni dalla misurazione del lotto.

In nessun caso sarà consentito l'allontanamento del legname se non preventivamente pagato. In caso di ritardo nei pagamenti si fa presente che sulle somme dovute verranno automaticamente applicati gli interessi legali ai sensi dell'art. 1218 del codice civile.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà depositare garanzia pari al 10% del valore di aggiudicazione, comprendendo in questo la somma già provvisoriamente versata. Nel caso in cui l'aggiudicatario entro il termine fissato non avesse la possibilità, salvo casi di forza maggiore, di presentarsi per la stipulazione del contratto, il Comune revocherà in tal caso l'assegnazione e procederà all'aggiudicazione del lotto al secondo migliore offerente.
In caso di ritardato pagamento rispetto ai termini pattuiti, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto di compravendita o, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere il pagamento all'eventuale

Borgo d'Anaunia

Istituto di credito fideiussore, di richiedere inoltre il pagamento di interessi moratori determinati al tasso d'interesse previsto dall'art. 2 del D.Lgs 9.10.2002, n. 231 e di provvedere alla riscossione coattiva del credito con addebito delle spese relative alla ditta acquirente. Nel caso il contratto sia dichiarato risolto, le somme versate a qualsiasi titolo saranno incamerate dal Comune, a titolo di risarcimento danni.

L'esbosco fino alla pista forestale denominata legnara dovrà essere effettuato esclusivamente con trattore e verricello utilizzando le vie d'esbosco esistenti e i varchi creati in sede di martellata. Il trasporto dal luogo di lavorazione alla strada camionabile "Laures" in loc. "Muri" è consentito utilizzando anche gli altri mezzi di trasporto terrestre. Tutte le fasi di lavorazione dovranno essere effettuate senza recare danno alla rinnovazione naturale. L'acquirente dovrà utilizzare tutte le piante che gli saranno consegnate, fino ad un diametro di 16 cm. In punta e secondo le modalità indicate nel progetto di taglio. Sono residui di utilizzazione (materiale legnoso destinato a biomassa o cippato) i tronchi di diametro inferiore a quello di vendita nonché il materiale legnoso che non rispetta i parametri minimi per poter essere classificato legname di classe D (secondo il manuale per la classificazione del legname curato da IVALSA-CNR per conto del Servizio Foreste - PAT), le ramaglie e i cimali o altri residui legnosi, anche in forma di cippato. I residui di utilizzazione potranno essere rilasciati sul letto di caduta, garantendo lo sgombero di sentieri, strade e impluvi, o dovranno essere gestiti come sottoprodotto. Nel caso in cui i residui di utilizzazione vengano gestiti come sottoprodotto verranno ceduti alla ditta aggiudicatrice a € 5,00 a tonnellata. I residui di utilizzazione, potranno essere temporaneamente accatastati previo accordo con il custode forestale. Qualora i residui di utilizzazione depositati contengano materiale identificabile come legname, sarà applicata una sanzione pari al valore di vendita, nella misura del doppio rispetto al volume stimato dal personale forestale.
Dove tecnicamente possibile senza arrecare danni alla rinnovazione naturale dovrà essere privilegiato l'esbosco a pianta intera per consentire un'accurata pulizia dei residui di utilizzazione (ramaglia e cimali). In questo caso i cumuli di ramaglie dovranno obbligatoriamente essere cippati entro 30 giorni dal termine delle operazioni di utilizzazione. Eventuali piante non assegnate, che verranno inevitabilmente danneggiate in fase di taglio o esbosco, dovranno essere tempestivamente segnalate al custode forestale o all'Autorità forestale per la relativa valutazione ed eventuale assegno.
Le lavorazioni dovranno essere interrotte nel caso in cui l'eccesso di acqua nel suolo ne pregiudichi la normale portanza. La viabilità forestale e la sentieristica dovrà essere mantenuta sempre accessibile e in buono stato evitato il rilascio di residui di utilizzazione che ostruiscano il passaggio. Gli eventuali danni arrecati alle infrastrutture dovranno essere tempestivamente ripristinati. Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.
La misurazione sarà effettuata in catasta in una zona individuata in accordo con il custode forestale e secondo le norme di sicurezza.
Il calcolo del volume netto del legname tondo sarà determinato con applicazione di riduzioni (tarizzi) del 10%, 20% e 40% valutando i difetti del legname pezzo per pezzo.
Si precisa che la riduzione del 40% verrà applicata esclusivamente ai toppi con lunghezza non superiore ai 2,40 m.
Saranno misurati tutti i toppi che raggiungano il diametro di 17 cm a metà lunghezza
Alle piante di abete che all'atto della misurazione in piazzale, presentano la corteccia, verrà applicata la riduzione fino ad un massimo del 10%.
Per quanto riguarda il difetto della carie non saranno accettati all'interno della legna da ardere toppi che non riportino l'anomalia su entrambe le facciate.
Il legname non potrà essere asportato dalle piazzole di misurazione prima della completa misurazione di tutto il relativo lotto.
Terminata la misurazione il legname dovrà essere allontanato dal cantiere entro 15 gg. In caso contrario verrà applicato il canone di occupazione di suolo pubblico.

I residui di utilizzazione verranno misurati a metro stero e convertiti in tonnellate applicando il coefficiente di conversione da metro stero a tonnellate pari a 0,25. Sono escluse dalla misurazione le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità.

Tutte le spese di martellazione, assegno, consegna, taglio, esbosco, riduzione in tronchi, allestimento, trasporto, collaudo, nonché oneri fiscali e tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a totale carico della Ditta acquirente.

Le operazioni di taglio ed esbosco dovranno essere **concluse entro il 31/12/2027**. In relazione alla presenza accertata di zone di canto, cova e allevamento di **Gallo Cedrone** le utilizzazioni dovranno essere sospese **dal 01/01 al 15/07 di ogni anno.**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente invito si rinvia alla L.P. 19.07.1990 n. 23 e al relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10, al Capitolato d'Oneri Generali per l'affido dei lavori di utilizzazione e la vendita di prodotti legnosi, al Capitolato d'Oneri Particolari e alle condizioni puntualmente specificate nel progetto di taglio.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Custode forestale dott. Bruno Larcher (340/9685703).

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Luca Santini
(documento firmato digitalmente)

Borgo d'Anaunia